

VareseNews

A Malpensa un polo per formare tecnici degli aerei

Pubblicato: Martedì 11 Agosto 2009

Un vero e proprio polo per la formazione e il lavoro dedicato ai settori aeronautico, della logistica e dei trasporti sarà realizzato a Malpensa (per la precisione nella frazione Case Nuove del Comune di Somma Lombardo) tra il **Terminal T1 ed il Terminal T2** dell'aeroporto, in un'area adiacente agli hangar di manutenzione e alle sedi operative delle compagnie aeree. Qui è previsto lo svolgimento di percorsi di formazione superiore per **tecnico aeronautico e corsi triennali per operatore meccanico**.

La ha deciso la **Giunta regionale** con l'approvazione di una delibera proposta dal presidente **Roberto Formigoni** e dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Gianni Rossoni, che promuove la sottoscrizione di un accordo di programma tra Regione Lombardia e Comune di Somma Lombardo per lo sviluppo e l'innovazione del sistema aeroportuale.

L'intervento prevede in una prima fase **la ristrutturazione e l'ampliamento di una vecchia scuola comunale** e di un altro edificio di proprietà comunale dove si prevede di attivare, **a partire da settembre 2010, i percorsi di formazione**.

Una seconda fase (fine 2011) vedrà **la costruzione di nuovi edifici nell'area interessata dall'intervento**, dove verranno attivati ulteriori percorsi relativi ad altre figure professionali e ad altri servizi a disposizione delle aziende legate all'indotto di Malpensa.

L'iniziativa è sostenuta da Aermeccanica (manutenzione di componenti), Livingston Spa (vettore privato italiano), Aermacchi (produttore di aerei), aziende che necessitano di **figure professionali particolarmente qualificate nella manutenzione degli aeromobili**. Un contributo fondamentale sarà quello del Gruppo **Lufthansa**. In particolare, Lufthansa Technik, la branca del gruppo tedesco che si occupa della manutenzione degli aerei di tutte le compagnie, è interessata a curare la formazione dei formatori, secondo i propri standard qualitativi, così da poter rilasciare, in accordo con ENAC ed ENAV, **le certificazioni riconosciute a livello europeo**.

«Anche questa iniziativa – commenta il presidente Formigoni – conferma che continuiamo a credere nel ruolo di Malpensa per la Lombardia e per il Nord dell'Italia. Del resto, nonostante il disimpegno di Alitalia, **lo scalo conta 18 milioni di passeggeri all'anno**. Regione Lombardia si sta impegnando su tutti i fronti ad assicurare le condizioni che permettano la crescita di Malpensa e la sua **capacità di servire il territorio**».

«Si tratta di un accordo – aggiunge Rossoni – che dimostra ancora una volta che, malgrado la fuga di Alitalia, non solo **Malpensa non è una cattedrale nel deserto**, ma appare in grado di dare un nuovo impulso al mondo del lavoro e al business aeroportuale».

L'adesione di **Lufthansa Technik** è la conferma di quanto annunciato lo scorso gennaio dai vertici della compagnia in un incontro avvenuto al palazzo della Regione con Roberto Formigoni e con gli assessori Raffaele Cattaneo e Gianni Rossoni e segue di pochi giorni l'espressione della volontà da parte del gruppo tedesco di volere realizzare a **Malpensa nuovi investimenti per il 2010**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

